

Erasmus+

Sicilia, vocazione europea

Servizio a pag. 3

Al primo posto in Italia per mobilità approvate dello staff della scuola, seguita dalla Campania e dall'Emilia-Romagna

# Erasmus+, forte vocazione europea per la Sicilia

Dal 2014 coinvolti oltre 35.000 insegnanti e alunni in incontri di progetto e scambi di classi nell'ambito di 979 progetti

PALERMO - La Sicilia si posiziona fra le prime regioni d'Italia con una forte vocazione europea, grazie alla crescente partecipazione al Programma europeo Erasmus+ negli ambiti scuola, università ed educazione degli adulti.

A dirlo sono i dati forniti dall' Agenzia nazionale Erasmus+ Indire che segnala un'esplosione di partecipanti nel ciclo 2014-2020. Negli ultimi 7 anni, infatti, il Programma Erasmus+ ha segnato una forte crescita nella partecipazione italiana alle attività di mobilità delle persone e lo sviluppo di progetti

## Galli, direttore Agenzia nazionale Erasmus+: "In arrivo investimenti"

di cooperazione in Europa: dal 2014 sono stati coinvolti 242.000 studenti in mobilità, 4.300 istituti scolastici e 22.700 insegnanti.

Secondo l'identikit dello studente Erasmus "siculo", tracciato dall' Agenzia, quest'ultimo ha in media 23 anni, che salgono a 25 anni e mezzo in caso di tirocinio. Nel 60 per cento dei casi a partire sono le donne. La durata del soggiorno all'estero è di sei mesi, che scende a tre mesi per un tirocinio. Le destinazioni preferite sono nell'ordine: Spagna, Polonia, Germania, Regno Unito e Francia.

Andando nel dettaglio, sul versante "scuola" in Sicilia dal 2014 sono stati coinvolti oltre 35.000 insegnanti e gli alunni in incontri di progetto e scambi di classi nell'ambito di 979 progetti e attività di collaborazione in partnership internazionali con studenti e docenti di altri paesi d'Europa. Sono oltre 3.000 le borse di mobilità per docenti delle scuole della regione che sono partiti in questo anno scolastico per svolgere un corso di forma-

zione o un periodo di docenza in scuole europee, nell'ambito di 145 progetti approvati nella regione. Questi numeri portano la Sicilia è al primo posto in Italia per mobilità approvate dello staff della scuola, seguita dalla Campania e dall'Emilia-Romagna.

È interessante sottolineare che in Erasmus+ sono possibili anche partenariati strategici relativi al tema dell'istruzione scolastica, che possono essere realizzati da scuole di ogni ordine e grado e organizzazioni e imprese attive nell'ambito istruzione, formazione, gioventù e mondo del lavoro. Si tratta, in questo caso, di progetti di più vasto respiro rispetto a quelli realizzati solo dalle scuole, e dal 2014 ad oggi in Sicilia ne sono stati approvati 17 coordinati da scuole italiane, per un finanziamento complessivo di oltre 4 milioni di euro.

Sempre in Sicilia, non può mancare uno sguardo ai progetti di didattica online tra scuole eTwinning che confermano il trend di crescita mostrato a livello italiano. Nella regione la partecipazione è di circa 10 mila docenti siciliani registrati e oltre 1.000 istituti scolastici della Sicilia coinvolti. La regione si posiziona al terzo posto dietro Campania e Lombardia per insegnanti iscritti alla community e al quarto posto per numero di scuole coinvolte (dopo Lombardia, Campania e Lazio).

Nel 2020 la Sicilia ha registrato 1024 nuovi docenti iscritti, risultando la quarta regione come numero di nuovi insegnanti registrati a eTwinning dopo Piemonte, Lombardia e Campania. Si registrano incrementi significativi anche nei progetti didattici, che nella regione sono circa 5.150. La community eTwinning, offre agli insegnanti l'opportunità di connettersi, collaborare e condividere metodologie innovative attraverso la più grande comunità europea dedicata all'apprendimento online.

Per quanto riguarda il versante dell'università, si rileva che dal 2014 al 2019 sono partiti in mobilità 10.288 studenti Erasmus, di cui 2.441 per un tirocinio; gli istituti della regione hanno accolto complessivamente 3.536 studenti. Gli atenei più attivi segnalati sono: l'Università degli Studi di Palermo, seguita dall'Ateneo di Catania, terza l'università di Messina e Enna-Kore al quarto posto.



Flaminio Galli

Ed ancora è da ricordare che dal 2014 l'Agenzia ha finanziato in Sicilia 464 borse di mobilità in Europa per persone impegnate nell'educazione degli adulti, risultato dei 26 progetti vincitori presentati dalle organizzazioni della Sicilia. Sul lato della cooperazione sono stati autorizzati 25 partenariati strategici coordinati da istituzioni italiane e orientati all'innovazione e allo



scambio di buone pratiche tra organizzazioni del settore pubblico e della società civile impegnate nell'educazione degli adulti.

Tutto ciò conferma quanto affermato da **Flaminio Galli**, direttore dell' Agenzia nazionale **Erasmus+ Indire**, che in Italia gestisce i settori scuola, università ed educazione per gli adulti del Programma: "**Erasmus+** ha dimostrato negli anni tutta la sua straordinaria vitalità e la sua effettiva utilità".

Continuando aggiunge: "Il futuro di **Erasmus+** si prospetta solido in quanto continuerà a finanziare iniziative (...). Tra il 2021 e il 2027 è previsto un forte investimento nei cittadini europei, nelle loro competenze e in particolare nelle loro conoscenze green e digitali per rispondere alle sfide globali che ci attendono".

**Francesca Fisichella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



9243 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE